



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

voce 4

**L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NELL'AMBITO DEL GIUBILEO**

### **SETTORE e Area di Intervento:**

voce 5

Settore Assistenza – 15 Salute

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

voce 7

L'obiettivo principale e misurabile, è quello di offrire una maggiore risposta all'evento sulla base delle criticità emerse dalla prima pianificazione.

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni riguardo alla predisposizione di un piano d'interventi che si prefigge di rinforzare le attività avviate.

#### **Obiettivi generali:**

- Rafforzare l'offerta dei servizi della C.R.I.
- Fornire supporto logistico all'evento
- Garantire spostamenti per il personale non deambulante attraverso taxi sanitario e/o trasporto infermi tramite ambulanza
- Sviluppare opportunità di aiuto verso le fasce più deboli
- Divulgare l'esperienza acquisita dal progetto
- Diffusione di elementi di primo soccorso, di D.I.U.

#### **Obiettivi generali rispetto ai giovani in Servizio Civile:**

- Alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone assistite in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale;
- Fornire una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.

#### **Obiettivi specifici:**

- Saper classificare la tipologia di evento e lo stato di allerta;
- Saper riconoscere le zone in cui posizionare il personale, saper attivare le risorse disponibili (mezzi, volontari e materiali di supporto all'evento);
- Saper leggere, analizzare ed interpretare un piano di protezione civile;
- Saper distinguere ed attivare i diversi moduli operativi da mettere in campo

- Saper lavorare in team per il raggiungimento di obiettivi interni
- Saper supportare le attività socio-sanitarie quali sala operativa, supporto alla popolazione, trasporto attraverso taxi sanitario (o similari).

L'analisi di questi valori, ha evidenziato un incremento di richieste di intervento dell'utente verso la C.R.I., che dovrà garantire durante l'anno in questione una pronta risposta attraverso tutte le tipologie di servizi assistenziali e non attraverso le sedi dislocate sulla periferia della Città di Roma.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

voce 8.3

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I Volontari da inserire in questo progetto sono 20, saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari mattutini, che in orari pomeridiano, serale. Tutte le attività progettuali vedranno i Volontari del Servizio Civile come attori principali.

Nello specifico le **attività previste per i Volontari** all'interno del progetto prevedono:

#### **Centralino, radio trasmettenti, telefono cellulare.**

- nella gestione delle telefonate ricevute,
- nel collegamento con radio e cellulari verso i volontari disseminati nei percorsi

#### **Supporto alle attività di protezione civile.**

I volontari saranno a disposizione per eventuali interventi di Protezione Civile in funzione del grande flusso di pellegrini.

#### **Presidio sanitario durante eventi e manifestazioni, corso per soccorritore, supporto alla gestione e al monitoraggio dei flussi dei pellegrini.**

I Volontari faranno assistenza sanitaria ai pellegrini nei punti di primo soccorso, e aiuteranno per la gestione dei flussi dei pellegrini.

#### **Accoglienza ed orientamento nei luoghi sacri, nei musei, nelle biblioteche, nei siti archeologici ed altre strutture di rilevanza artistica presenti nella capitale.**

I Volontari accompagneranno i pellegrini nei luoghi sacri, nei musei, nelle biblioteche ed in ogni posto richiesto dalla Direzione del Giubileo.

#### **Accoglienza, orientamento ed assistenza ai pellegrini, ed in particolare ai disabili e alle fasce deboli della popolazione, nei punti di arrivo e di scambio e nei luoghi delle manifestazioni e degli eventi legati al Giubileo. Gestione dei punti informativi fissi ed itineranti.**

I Volontari daranno la loro assistenza ai pellegrini, e particolarmente alle persone disabili, alle fasce deboli, agli anziani, nei punti di arrivo e nei luoghi della manifestazione. Dovranno anche essere a disposizione per dare informazioni nei punti fissi ed itineranti.

#### **Mediazione culturale e comunicazioni sugli eventi e i temi del Giubileo.**

I Volontari saranno informati per dare ai pellegrini informazione sugli eventi ed i temi del Giubileo.

#### **Distribuzione viveri, acqua e generi di prima necessità.**

I Volontari saranno impegnati per: la distribuzione di acqua e viveri durante il percorso dei pellegrini..

#### **Corsi per uso degli automezzi dell'Associazione.**

I Volontari, dopo un corso adeguato, potranno guidare gli automezzi targati Croce Rossa.

#### **Attività amministrativa.**

I Volontari potranno essere impiegati per le esigenze amministrative che richiederà la direzione dell'organizzazione del Giubileo.

Compito dei giovani (finito il corso di formazione), è quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione per la gestione delle attività di Croce Rossa Italiana. Il Volontario in Servizio Civile, opportunamente formato per le attività riportate, potrà acquisire una maggiore autonomia.

## CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'UNSC in fase di accreditamento. Vedi mod. S/REC/SEL

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale  
Codice accreditamento NZ00588

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

voce 14

voce 15

voce 22

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Adesione ai Principi Fondamenti dell'Associazione ed al Codice Etico  
Rispetto dei Regolamenti e delle norme dell'Ente  
Disponibilità ad effettuare turnazione di orario nei giorni feriali e festivi  
Flessibilità dell'orario di servizio in funzione delle necessità  
Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto del D. Lgs. 81/08

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

### **Inoltre in fase di selezione saranno positivamente valutati:**

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Precedenti esperienze nell'ambito socio sanitario, di progettazione
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Abilità tecniche (buona conoscenza del pc, posta elettronica, web)
- Possesso di patente di guida almeno tipo B, automunito.

**In caso di idoneità, al candidato verrà richiesto di sottoporsi a specifica profilassi sanitaria quale:** vaccinazione antitetanica in corso di validità, Epatite di tipo B (in corso di validità), test di Mantoux. Adempimenti specifici di cui al D. Lgs. 81/08.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**voce 9-12  
voce 169) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

20

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome		
1	Comitato regionale scuola regionale cri Lazio	Roma	Via B. Ramazzini, 31	123243	20	CIPRIANI ELEONORA LINDA		
						DE ANGELIS PATRIZIA		
						FIASCHI MOIRA		
						SILVESTRO D.		
						RIPANUCCI STEFANO		
2								

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**voce 26  
voce 27  
voce 2826) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

**Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.**

<b>1</b> Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa Italiana.
<b>2</b> Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso-cat. B	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro.	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.

<b>3</b> Attestato sulla "Rianimazione Cardiopulmonare"	Conforme alla direttiva del C.D.N. CRI 83/1999.	Titolo preferenziale per l'assunzione in Croce Rossa Italiana.
<b>4</b> Brevetto Europeo di Primo Soccorso C.E.P.S.)	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"
<b>5</b> Brevetto Operatore Emergenza (OP-EM)	Conforme all'O.P. 640/10 della Croce Rossa Italiana	Abilitazione al montaggio di materiali in emergenza

#### **Certificate e riconosciute da Enti terzi.**

<b>6</b> REGIONE LAZIO Attestato di Esecutore B.L.S.D. (uso defibrillatore semiautomatico)	Riconosciuto dalla Regione Lazio con Determinazione G07868 del 29/05/2014.  Deliberazione regionale n. 119 del 31/03/2015.	Abilita il personale non medico all'uso in sede extra-ospedaliera del defibrillatore semiautomatico.
<b>7</b> A.S.L. ROMA Attestato per la manipolazione degli alimenti. H.A.C.C.P.	Corso Nazionale ASL	Idoneità alla manipolazione degli alimenti. Utile per l'assunzione per la preparazione pasti.

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati, quindi è facile l'inserimento nelle seguente attività sanitarie:

- L'inserimento come soccorritore presso Enti ed associazioni in convenzione;
- Presentare come titolo preferenziale in concorsi pubblici per l'assunzione di personale addetto a Servizi Sanitari in Enti, Aziende Ospedaliere, Case di riposo, ecc..
- Potranno inoltre conseguire i brevetti BLS/D/DAE, rilasciati dalla Regione Piemonte, che abilitano alla defibrillazione precoce.
- Attestato H.A.C.C.P. per la preparazione dei pasti.

La C.R.I., previo accertamento dei requisiti necessari per la guida, rilascia direttamente, una patente abilitante alla guida dei veicoli in dotazione all'Ente, ai sensi del D.L. n. 285 del 30/4/1992

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

voce 40

voce 41

#### *40) Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

L'obiettivo della formazione specifica per i Volontari del Servizio Civile, è quello di creare una figura tecnica nel campo dell'accoglienza, formata con il seguente corso, che toglierà al volontario qualsiasi dubbio sul proprio comportamento relazionale con il profugo.

La formazione specifica si divide in 5 parti:

1. Supporto alle attività di Protezione Civile
2. Supporto alle attività socio sanitarie presso le sedi periferiche C.R.I. e durante gli eventi del Giubileo, corso per soccorritore
3. Accoglienza ed orientamento degli utenti durante gli eventi del Giubileo
4. Supporto agli utenti in attività di taxi sanitario o ambulanza, corso per la guida dei veicoli C.R.I.
5. Supporto alle attività di progettazione per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario.

Materie	ore
1 modulo <ul style="list-style-type: none"> <li>• All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui.</li> <li>• Uso delle attrezzature di protezione civile nelle grandi emergenze</li> <li>• Informazioni generali sul sistema nazionale di protezione civile, la regolamentazione C.R.I., gli interventi in campo nazionale ed internazionale</li> </ul>	15
2 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il volontario soccorritore, relazione con gli altri;</li> <li>• il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie;</li> <li>• esercitazioni pratiche.</li> <li>• Corso per operatore socio assistenziale,</li> <li>• interventi su supporto psicologico,</li> <li>• Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi;</li> <li>• Nozioni su malattie sessualmente trasmissibili;</li> </ul>	20
3 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione dei Volontari sui metodi di accoglienza, orientamento degli utenti</li> <li>• Presidio e gestione dei punti informativi fissi ed itineranti</li> <li>• Supporto alla gestione e monitoraggio dei flussi</li> <li>• Supporto psicologico durante l'attesa dei flussi</li> </ul>	15
4 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso specialistico Operatore Trasporto Sanitario (TS)</li> <li>• Etica comportamentale</li> <li>• Responsabilità Civile e penale del Soccorritore</li> <li>• Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente;</li> <li>• Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada;</li> <li>• Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti.</li> <li>• Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio;</li> <li>• Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.</li> </ul>	30
5 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di comunicazione, lavoro di gruppo</li> <li>• Leadership e Diritto Internazionale Umanitario</li> <li>• La progettazione nel sociale, bandi di progettazione in ambito della comunità europea.</li> </ul>	20

41) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre **90 giorni** dall'avvio del progetto.